

cerca...

Esercizi D'inglese Gratis
1 Lezione-Email Al Giorno Gratis Per Grandi Progress
Englishtown.com/Free-Email-Lessons

HOME POLITICA ATTUALITÀ CRONACHE EVENTI CULTURA E RELIGIONE SPORT LINKS REDAZIONI



PROVERBI POPOLARI E MODI DI DIRE NEL DIALETTO DI MANDATORICCIO”, IL NUOVO LIBRO DI FRANCO E. CARLINO

Scritto da Redazione NS

Giovedì 20 Ottobre 2011 20:01



QUI CASTROVILLARI

«NOI ASCOLTEREMO SPENDONO PER IL BEN COMUNE»

Intervenendo sulle vice dall'Associazione calcio amat Laghi, a nome della coalizic per Castrovillari, afferma di non escludere nel progetto città coloro che lavorano p bene collettivo»Non potrà r chi lavora, in maniera merito THURSDAY, 22 MARCH 2012

La pittrice castrovillarese espone a Pistoia.

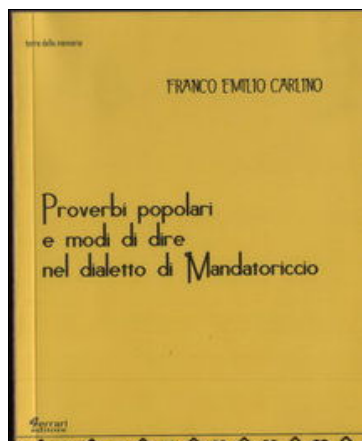
«SUL COMMISSARIATO E SCEGLIERE»

“DA PIRANDELLO AL VARI Salviamo le ” memorie st Castrovillari ! Eventuali in «RIPARTIRE DALL'AGROA A Castrovillari la terza Bo Campagna Amica della Ci «FACCIAMO UNA CAMPAC SANA E RICCA DI CONTE Un Meeting Nazionale con edizione del Festival del D «NESSUNO TOCCHI I DIR DEI BAMBINI»

QUI CASSANO

Bonifica dei siti ad alto r Cassano nell'elenco dei destinatari di interventi risanamento ambientale

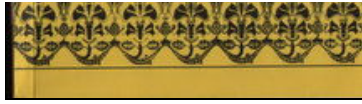
Previsto lo stanziamento



La Casa editrice Ferrari, ha da poco pubblicato il volume "Proverbi popolari e modi di dire nel dialetto di Mandatoriccio", di cui è autore Franco Emilio Carlino. Con questo lavoro, che segue la monografia "Mandatoriccio, storia, costumi e tradizioni", edito sempre da Ferrari nel 2010, Carlino propone ai suoi concittadini, soprattutto alle giovani generazioni, alle quali è dedicato, ben 650 massime da lui raccolte con attenzione e scrupolo, in dialetto mandatoriccese, commentate e tradotte in lingua italiana. La scrittrice Assunta Scorpiniti ha curato la prefazione all'opera, illustrata dai bozzetti di Franca Civale e presentata il 18 agosto scorso nel centro presilano.

LA MUSICA DELLE PAROLE, LA STORIA DI UN POPOLO
Prefazione a cura di Assunta Scorpiniti

Fin da piccola ho avvertito la capacità immediata delle persone



anziane di associare una "perla" di saggezza popolare ad ogni circostanza, a qualunque episodio, agli eventi non consueti o, piuttosto, ai fatti della quotidianità.

Appartengo, infatti, alla generazione figlia di una sapienza antica, in grado di offrire risposte, in forma di proverbi, alla

necessità d'interpretazione del mondo o a una più generale ricerca di senso.

Ciò che, invece, mi ha sempre colpita, è la "musica" di quelle sentenze, pronunciate, puntualmente, da mia madre, dalle zie più grandi, dalle anziane del vicinato, quanto da mio padre agricoltore, il più delle volte indicando, nel discorso, da chi le avevano ereditate: "La mammarranna diceva..." , "Mi ricordo quella bonanima...".

Per chi, come me, è attratta dalla ricchezza della parola, il gioco delle assonanze ha un fascino particolare; ancor più sapendo che tale pratica ha consentito - proprio attraverso i proverbi - la trasmissione di tanta poesia naturale dalla struttura linguistica semplice quanto colma di consapevolezza, rappresentazioni e immagini strettamente collegate all'ambiente circostante.

"Il linguaggio popolare è un'immensa foresta di simboli", afferma, a riguardo, Maffeo Pretto, spiegando che nelle corrispondenze simboliche in cui si concretizza l'affascinante parallelismo fra il mondo della natura e il mondo dell'uomo, molto presente nelle culture del Sud Italia, "si viene a porre il senso di una solidarietà generale del mondo naturale con la vita dell'uomo". Il mondo naturale, con i suoi ritmi, i suoi fenomeni, le piante, gli animali, gli astri... diventa, secondo lo studioso, l'occasione, per l'uomo, di conoscere, cioè "di prendere coscienza di se stesso, delle tue attività, dei suoi valori e dei disvalori"; in parallelo, quindi, con la condizione umana "di cui diventano simbolo", e, quindi, pretesto per proporre regole di vita, dati dell'esperienza, esortazioni, avvertimenti.

Esempi si possono trarre proprio da questo bel volume di Franco Carlino, pubblicato dall'editore Ferrari di Rossano (CS): "U riapule ddùe nàsce mòre", è per dire che ognuno è fedele alle proprie radici come la lepre che finisce i giorni laddove inizia la sua vita; oppure "Aria nètta 'un se spagne dde ri trànu" per sottolineare che, come il cielo sereno non teme i tuoni, chi ha la coscienza pulita può camminare a testa alta, senza paura di confronto.

Mi piace, per questo, pensare ai proverbi, o, per meglio dire, ai dattati i na vota, come a centinaia, migliaia di istantanee, tenute insieme da una sorta di "filo" sonoro che, nel nome di un'intelligenza prudente, a sua volta lega le generazioni, consentendo la conservazione di un aspetto importante dell'identità culturale di Calabria; un bene da custodire e preservare oltre l'idea di contenitore di antiche cose o di album dei ricordi da sfogliare spinti da un sentimento di nostalgia verso un altro tempo, un'altra storia, una diversa concezione del mondo.

I proverbi, infatti, sono sempre stati un logico intercalare nell'ambito della comunicazione delle nostre società tradizionali, la cui vita, spiega, parlando di "arte dialettale", il documentarista e antropologo Vittorio De Seta, era solo in apparenza arretrata: "C'era consapevolezza, all'interno di quel mondo in cui non c'erano pressioni; c'era un modo di rapportarsi alle persone e una visione della vita oggi perduta, scomparsa, sopraffatta dal progresso".

Il dovere della memoria impone, per questo, di attribuire agli antichi detti anche il valore prezioso di documento della storia collettiva che, nonostante le attuali contaminazioni - positive, senz'altro - dei linguaggi e delle culture, anche in Calabria si sta costruendo col lavoro paziente ed appassionato di tanti

ricercatori, narratori, cultori dei principi dell'identità e dell'appartenenza ai luoghi.

Franco Carlino ne è valido rappresentante; al suo paese natale, Mandatoriccio, stupendo centro della fascia presilana, nella provincia di Cosenza, oltre che "centro" dei suoi riferimenti esistenziali, ha dedicato il sentimento di figlio di questa terra calabrese, che, in modo del tutto personale, ama esprimere nella cura e nel rispetto per ogni dettaglio, ogni dato locale rappresentativo, nella ricerca, della storia, dell'identità, del sistema di relazioni che contraddistingue il suo paese.

Il suo luogo, quindi, nell'accezione più piena, al quale ha prima rivolto lo sguardo ampio, con uno studio più generale (l'esito è la monografia "Mandatoriccio. Storia, cultura, tradizioni", pubblicata nel 2010 con lo stesso editore); successivamente, in un crescendo di passione intellettuale e, soprattutto, di motivazione a restituire doni di visioni, sensazioni, storie, esperienze di vita vissuta e di rapporti con le persone, ha scelto di soffermarsi, per un'analisi più profonda degli aspetti identitari, che, di certo, non si esaurirà all'argomento della presente opera.

Un'opera che, in tal senso, non è di recupero in chiave folkloristica o di ricostruzione di cose passate, ma impegno di rilettura e interpretazione di una cultura elaborata nei secoli e di un intero contesto socio-culturale, da affidare alle nuove generazioni (cui è dedicata), per la formazione della loro coscienza civile e perché possano camminare per il mondo sapendo bene chi sono e dove devono andare.

Il lavoro, arricchito dai pregevoli bozzetti di Franca Civale, è interessante anche come ricerca sul campo di memorie radicate nell'oralità popolare, che rischiavano di perdersi col passaggio generazionale; l'autore, avvalendosi soprattutto delle narrazioni dialettali della madre, la signora Francesca Parrotta, le restituisce con una trascrizione fonetica in forma semplificata ma non priva di ritmo e musicalità, abbinata alla traduzione letterale in italiano e alla descrizione del significato.

La forza del dialetto è, infatti, l'elemento trainante, per come arricchisce la parola e le conferisce un aspetto fortemente evocativo e descrittivo di ogni specifico elemento; in questo caso il dialetto mandatoricciese, con il quale Franco Carlino propone quella "saggezza dei proverbi" di cui in Calabria c'è ampia letteratura (si sa che i proverbi dei vari centri del territorio regionale si assomigliano tutti), ma poco o nulla riferito, con le variabili locali, a Mandatoriccio, alla sua storia linguistica che è, com'è ovvio, la storia del suo popolo.

Emerge dalle pagine, a forte connotazione agro-pastorale e in base a una puntuale suddivisione tematica (vita contadina, animali, comportamenti e relazioni umane, tappe della vita/sentimenti/pregiudizio/religione/superstizione, salute e alimentazione) operata dall'autore, che richiama gli aspetti essenziali della vita umana e, insieme, le peculiarità della gente del luogo; quello che, nel corso delle generazioni, si è vissuto e affrontato in questo angolo di Calabria sospeso tra gli ameni

euro. Un milione e centi strappare al degrado ambiente contrada Giostratico, un territorio discarica comunale, e resti splendore la vallata dell'E somma che la Regione si apper finanziare un...

THURSDAY, 22 MARCH 2012

LE PRIORITA' DI SIBARI

Cassano/ Mercato, ordina

Cassano/ Polizia Municipa

l'organico

CASSANO/ CONSEGNA L'

SAN NICOLA DI LAUROPC

Cassano, primato regiona

latino-americane

Papasso sull'Ordine Pubbl

Cassano/ Amministrative,

Un problema sociale

Monsignor Nunzio Galantir

possesso della Cattedra e

cassanese

QUI ROSSANO

Micciullo, solidarietà de opposizione

I gruppi di opposizione esprici vicinanza al capogruppo de Micciullo, vittima di una aggressione da parte di per ignota; censurano tale gesto e decisa e si augurano che l possano individuarne al più p

THURSDAY, 22 MARCH 2012

INTIMIDAZIONI, SOLIDAF

MICCIULLO

DEPURAZIONE, IMPEGNA'

Rossano/ L'opposizione re

Presidente del Consiglio

Rossano/ VIAGGIO,INVE

COME,POI SUL DOVE

E' PARTITO IL TESSERAM

2012

TURISMO, SI PARTE CON

DI S.MARCO

STAZIONE FS, ANTONIOT

Rossano/ BILANCIO,CONI

MAGGIORANZA

ROSSANO: RITORNO AL F

DALL'ALTO JON

Oriolo/ Preoccupazione della navata della Chies Martire

ORIOLO Desta tuttora preoccupa distanza di oltre 20 giorni dal della navata laterale della Ct Giorgio Martire dichiarata dal "Monumento nazionale" per i architettonico della stessa Ct prezioso patrimonio...

THURSDAY, 22 MARCH 2012

paesaggi silani e i caldi colori delle coste mediterranee. A.S.

SCHEDA BIBLIOGRAFICA

Carlino Franco E., *Proverbi popolari e modi di dire nel dialetto di Mandatoriccio*

Rossano CS: Ferrari Editore, 2011

Pag. 125, Euro 13,00

[Annunci Google](#) [Libro](#) [Nuovo Libro](#) [Libri Romanzi](#) [Libri Poesie](#)

Copyright © 2012 Nuova Sibaritide quotidiano online della sibaritide, del Pollino e della valle del Crati. Tutti i diritti riservati.

[Joomla!](#) è un software libero rilasciato sotto [licenza GNU/GPL](#).

Trebisacce/ Rifiuti a S.Giu
Trebisacce/ Italia Nostra e
Ferrovia Jonica
Trebisacce/ Si rinnova la f
devozione a S.Giuseppe
Trebisacce/ Pulizia della s
lungomare
Trebisacce/ Presentazione
candidato a sindaco Sposi
Prima uscita ufficiale del c
Franco Mundo
MONTEGIORDANO/ CATEI
VIENE NOMINATA ASSES
CONTRO LA SFIDUCIA
Amministrative, prosegue
le forze politiche ed i mov
"Cittadini per una Trebisa

QUI CARIATI

EX DISCARICA VARCO 663 MILA EURO PER I

IERI L'INCONTRO TRA TECN
SINDACISERO E SALVATI SC
IMPEGNO REGIONE CARIATI
Marzo 2012 – Siti inquinati da
Regione Calabria ha impegn
euro. Per il sito dell'ex discar
è...

THURSDAY, 22 MARCH 2012

MERCATO ITTICO, IMPEGI
OPERA
Cariati/ Revoca finanziam
differenziata, la protesta c
DISSESTO IDROGEOLOGI
CARIATI
Cariati/ AL VIA LA 7° GIO
ECOLOGICA
SETTIMANA CALABRESE I
Cariati/ UDC sul Mercato
U.D.C. – CARIATI/ SOGEI
VENGONO AL PETTINE
Cariati/ SOGEFIL, COMUN
CONTRATTO
Cariati/ Assemblea soci "(

DALL'ARBERIA

IL FUTURO DELLE PE ALL'ASSEMBLEA PRC CIVITA

Civita promuove l'informazio
turistico-culturale con la riun
delle Pro loco cosentine. Si te
marzo alle ore 17.00 l'Asser
delle Pro loco, una folta rap
Pro Loco cosentine arriverà r
arbëresh...

THURSDAY, 22 MARCH 2012

1952-2012: Sessantesimo
del Carmine - La storia di
ricordi e le tradizioni

La Pro Loco di Civita a Ga
di "PRO LOCO... IN TRINC
1952-2012: Sessantesimo
del Carmine
"Cammina cammina"... tr
arbëresh, approda a Civit
Spezzano Albanese (CS) |
Sessantesimo della Parroc
Civita: tutto pronto per l'e
Vallje
LA PRO LOCO di CIVITA a
Firmo/ Consegnati i lavori
realizzazione di un'area ai
nic
Spezzano Albanese confe
onoraria al Cardinale Zen

VALLE DEL CRA

BISIGNANO/ CHITAR

BISIGNANO. E' in progetto un
interesse pubblico di efferve
per il massimo livello degli o:
parteciperanno e sia per la s
è unica in Calabria. Sulla scia
chitarra, a...
THURSDAY, 22 MARCH 2012

BISIGNANO/ IL PD CORR
AMMINISTRATIVE
COSENZA/ LA TERZA ETA
BISIGNANO/ POLITICA D
DELLE AMMINISTRATIVE
BISIGNANO/ PRIMO CON
Bisignano/ Eletta la nuova
Allievi sciatori di Bisignan
Il decennale di S.Umile
BISIGNANO/ LIBRO DI LA
SULL'ARCHEOLOGIA E CE
BISIGNANO/ IN QUESTO I

QUI POLLINO

Alle elezioni amministrative Saracena la serietà e l'ir lista "Impegno Civico"

Il 6 e 7 maggio 2012, si rinn
Comunale di Saracena. Un a
importante, al quale si prese
denominata "Impegno Civico
designazione alla carica di Si
Tramonte. Una lista compost
THURSDAY, 22 MARCH 2012

TURISMO, COMPLIMENTI L
SARACENA
A SARACENA I MIGLIORI
A Morano un convegno su
"Navigando Silenzi", l'ultim
De Rosa
IDENTITÀ, DOMANI SARAC
VIDEOCALABRIA
SARACENA, ELEZIONI AM
2012 - I PERCHÉ DI UNA :
SOSTEGNO A GAGLIARDI

TERRITORIO

L'INCHIESTA /1 - L'AEROPORTO DELL/ PROVINCIA DI COSEN SIBARI

(Risposta all'articolo apparso
martedì 13 u.s. di Gianluca U
Bucciantini)Obbiettivamente
negare che, noi italiani, siam
delle contraddizioni,da una p
che bisogna sviluppare il Mer
dall'altra lo rendiamo talmen
inaccessibile che è...

THURSDAY, 22 MARCH 2012

I PROBLEMI DELLA DISLE
SCUOLE DELLA PROVINCIA
COSENZA

Bene lo sfogo dei sindaci,
fatti.

RIFIUTI, BASTA POPULISI
BUON SENSO

TAGLI TRENI, SERVE UNI
ISTITUZIONALE

COSENZA/ LA TERZA ETA
RIFIUTI, BASTA POPULISI
BUON SENSO

DANNI MALTEMPO,SOPRA
REGIONALE

MALTEMPO, IL SOTTOSEG
TORCHIA A MANDATORIC
video

EMERGENZE NEVE, UN CC
HOC

